

STUDIO BORDIGNON ASSOCIATI

Stefano Bordignon – dottore commercialista
Matteo Boni – dottore commercialista

Corte Marin Sanudo 5
30170 Venezia-Mestre

Letizia Fassina – dottore commercialista

e-mail: studio_bordignon@yahoo.it

Carlo Mion – dottore

e-mail: teoboni@yahoo.it

Debora Vesco - dottore

c.f. e p.i. 03649720277

Tel.041- 5040306 / Fax 041- 956050

Comunicazione FAX

A:	ORDINE ARCHITETTI	Fax:	
Da:	BORDIGNON ASSOCIATI	Data:	18/09/2007
Ogg.:	IRAP	Pagine:	

A seguito del cosiddetto “**IRAP DAY**”, la **Corte di Cassazione** sembra aver segnato una netta linea di demarcazione tra i soggetti che devono pagare l’IRAP e quelli che invece **non sono soggetti alla suddetta imposta**. Numerose sono state le sentenze a favore dei professionisti e la linea di demarcazione sembra essere stata quella di dare una qualche definizione di “**professionista privo di autonoma organizzazione**”. Dal nostro punto di vista le sentenze della Corte di Cassazione possono fornire un ottimo spunto per numerosi professionisti non solo per decidere – **caso per caso** – di non essere considerati soggetti passivi IRAP e pertanto non versare più tale imposta, ma soprattutto per poter considerare l’idea di **presentare un’istanza** di rimborso cui eventualmente far seguire una fase di **contenzioso tributario** per chiedere all’Amministrazione Finanziaria il rimborso di quanto versato a decorrere dal mese di novembre 2003.

Alla luce di quanto appena detto e grazie al prezioso contributo del **dott. Alvisè Bullo** – dottore commercialista e pubblicista tra i **massimi esperti in materia IRAP** – lo studio si rende disponibile ad organizzare un breve incontro presso la sede dell’Ordine degli Architetti di Venezia, al fine di approfondire le tematiche oggetto della presente informativa.

Studio Bordignon Associati

Avviso

Le informazioni trasmesse con la presente sono riservate e confidenziali, possono essere coperte dal segreto professionale e sono destinate esclusivamente alla persona sopra indicata. Se chi legge questo messaggio ha ricevuto questa comunicazione per errore, è pregato di comunicarlo immediatamente per telefono al numero indicato nell’ intestazione e di restituire per posta l’originale, ed altresì informato che la rivelazione, divulgazione, o riproduzione delle informazioni con la presente trasmesse può costituire illecito e/o penale.